



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 27/07/2016

Atto n. 35

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di Luglio, dalle ore 20:34, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LOIRA NICOLA	SI	CAPECI SONIA	SI
CATALINI GIUSEPPE	SI	RACCICHINI GIORGIO	SI
SILVESTRINI MASSIMO	SI	AGOSTINI ANDREA	SI
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
MINNETTI DANIELA	SI	SALVATELLI LAURO	NO
BALDASSARRI ELISABETTA	NO	MANDOLESI ROBERTO	NO
NICCIA' GIOVANNI	SI	VITALI ROSATI GUALBERTO	NO
LAURENZI DARIO	SI	DEL VECCHIO CARLO	NO
MARZIALI NICOLA	SI		

Totale presenti n. 12

Totale assenti n. 5

Partecipa inoltre il consigliere straniero Fatima Al Zahraa Khanjar

Partecipa il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO BISONNI RENATO CIABATTONI CATIA TALAMONTI UMBERTO VESPRINI VALERIO

La seduta è pubblica.

Punto 8): Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000

Discussione ed interventi omessi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti così come descritto nel verbale del punto 4 all'ordine del giorno.

Premesso che:

- con deliberazione n. 93 dell' 11/06/2015 (pubblicata all'albo pretorio on line dal 15/06/2015), esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato la dotazione organica, apportando parziali modifiche alla struttura organizzativa e all'organigramma dell'Ente (con decorrenza 01/07/2015);
- con successive deliberazioni di G.C. n. 64 del 12/04/2016 e n. 68 del 05/05/2016, esecutive ai sensi di legge, sono state apportate parziali modifiche alla struttura organizzativa dell'Ente;
- con decreto del Sindaco n. 03 del 25/02/2016 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del IV Settore "Servizi Economici e Finanziari" sino alla scadenza del mandato del sindaco;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 12/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, unitamente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e agli allegati previsti dalla vigente normativa in tema di programmazione economico finanziaria degli enti locali;

Rilevato che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- r deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 26/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2015 - Art. 3 Comma 4 D. Lgs. 23 Giugno 2011 n.118";
- r deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata una variazione di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamata inoltre la proposta di Consiglio Comunale n. 1536 del 14/07/2016, con la quale è stata predisposta la variazione assestamento generale di bilancio 2016/2018;

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Rilevato che con nota prot. n. 15545 del 27/06/2016 il dirigente del servizio finanziario ha chiesto, tra l'altro, ai responsabili dei ruoli di direzione dell'Ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare, in particolare, per quanto concerne la gestione dei residui attivi, lo stato di riscossione degli stessi, segnalando i casi di dubbia esigibilità;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che i dirigenti dell'Ente e il Comandante P.M. hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- in merito allo squilibrio di competenza; l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- in merito allo squilibrio nella gestione dei residui: l'assenza di situazioni di squilibri in conto residui. Relativamente alla elencazione dei residui attivi di dubbia esigibilità effettuata dal dirigente del 2^ settore (settore Servizi demografici – SUAP – Patrimonio), si evidenzia che gli stessi sono già coperti dal FCDE accantonato nel risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2015, pari a complessivi € 1.881.532,26;
- in merito alla segnalazione di debiti fuori bilancio: sono stati segnalati i seguenti DFB:

Settore	Importo	Motivazione	Copertura
1^ settore	Nessuna segnalazione	=====	=====
2^ settore	€ 934,66	Spese per pratiche accatastamento	Variazione assestamento generale
3^ settore	Nessuna segnalazione	=====	=====
4^ settore	Nessuna segnalazione	=====	=====
5^ settore	€ 27.602,00	Alluvione marzo 2015: servizi di igiene ambientale, pulizia spiagge e ripristino viabilità	Variazione assestamento generale
	€ 4.955,48	Redazione piano intercomunale telefonia mobile	Variazione assestamento generale
Servizio autonomo PM	€ 4.400,00	Spese soccombenza sentenza Consiglio di Stato	Variazione assestamento generale

Tali debiti hanno trovato copertura nella proposta di variazione di assestamento generale del bilancio 2016/2018 e verranno riconosciuti con separati atti consiliari secondo le procedure di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni da apportare con la delibera di assestamento generale di bilancio (proposta di Consiglio Comunale n. 1536 del 14/07/2016);

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, anche in considerazione dello stanziamento del fondo di riserva di € 75.000,00 attualmente interamente disponibile;

Preso atto che è stata effettuata la verifica delle coperture finanziarie e dell'andamento dei lavori pubblici, come evidenziato nella proposta consiliare n. 1536 del 14/07/2016 relativa all'assestamento generale del bilancio;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio, anche in considerazione dell'importo di € 1.881.532,26 accantonato a FCDE con il rendiconto 2015 e che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta quindi congruo;

Tenuto conto che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- r l'Ente non è mai andato in anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio 2016;
- r il fondo di cassa finale presunto ammonta a € 143.085,47;
- r gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte e da contrarre nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- r risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 200.000,00;
- r non sono stati effettuati da parte del Tesoriere pagamenti per azioni esecutive;

Rilevato che non sono state segnalate situazioni di squilibrio da parte degli organismi partecipati;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuate, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che la presente proposta verrà sottoposta al parere della 1^a Commissione consiliare "Affari generali e Personale, Affari legali, Polizia Municipale, Bilancio e Patrimonio";

Rilevato che sulla presente proposta occorre acquisire i pareri:

- del dirigente del settore dei servizi economici e finanziari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 193;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base delle verifiche effettuate dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di settore, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio

economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2) di dare atto in particolare che:

- non sono state segnalate situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- non sono stati segnalati squilibri nella gestione dei residui tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito sintetizzato:

Settore	Importo	Motivazione	Copertura
2^ settore	€ 934,66	Spese per pratiche accatastamento	Variazione assestamento generale
5^ settore	€ 27.602,00	Alluvione marzo 2015: servizi di igiene ambientale, pulizia spiagge e ripristino viabilità	Variazione assestamento generale
	€ 4.955,48	Redazione piano intercomunale telefonia mobile	Variazione assestamento generale
Servizio autonomo PM	€ 4.400,00	Spese soccombenza sentenza Consiglio di Stato	Variazione assestamento generale

- è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici e rilevato che alla data odierna non risultano al momento necessarie variazioni di esigibilità per modifica dei cronoprogrammi;
- non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di ulteriori variazioni, tenuto conto di quanto proposto con la variazione di assestamento generale del bilancio (proposta C.C. n. 1536 del 14/07/2016);
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in *Amministrazione trasparente*;

- 5) di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, vista l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto Sindacale con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali e la posizione organizzativa autonoma;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 10, astenuti 2 (Agostini, Bragagnolo) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 10, astenuti 2 (Agostini, Bragagnolo) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Catalini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dino Vesprini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
della proposta n. 1541 del 15/07/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, li 15/07/2016

IL DIRIGENTE
VESPRINI DINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Visto di Regolarità Contabile

IL DIRIGENTE / P.O.

SERVIZI ECONOMICI FINANZIARI

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

della proposta n. 1541 del 15/07/2016

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Porto San Giorgio, lì 15/07/2016

IL DIRIGENTE
VESPRINI DINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

Il 02/08/2016 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 35 del 27/07/2016 con oggetto:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 27/07/2016

Data 02/08/2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. Vesprini Dino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	251.435,18		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.051.975,10		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.359.292,05	10.426.872,00	10.395.081,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.744.867,42	1.345.478,31	1.378.874,88
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	170.739,79		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.574.127,63	1.345.478,31	1.378.874,88
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.446.133,98	4.328.587,54	4.267.021,96
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.125.615,43	6.229.600,00	686.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	110.400,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	18.615.569,09	22.330.537,85	16.727.477,84
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.254.866,52	15.892.962,53	15.203.821,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	84.738,91		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	849.482,00	979.002,14	1.069.782,27
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.025,97	3.025,97	3.025,97
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	15.487.097,46	14.910.934,42	14.131.013,75
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.004.630,09	5.609.375,09	939.875,09
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.004.630,09	5.609.375,09	939.875,09
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	110.000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		22.601.727,55	20.520.309,51	15.070.888,84
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		317.251,82	1.810.228,34	1.656.589,00



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-39.000,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-32.000,00	-33.000,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		246.251,82	1.777.228,34	1.656.589,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PARERE DEL 20/07/2016

OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1541 del 15/07/2016, avente ad oggetto “salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio 2016 ai sensi dell’art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000”.

Il Collegio dei Revisori, composto da:
Dott. Sergio Lamberti (Presidente)
Dott. Angelo Cippitelli (Componente)
Dott. Giampiero Romani (Componente)

presa in esame la proposta di cui all’oggetto,

premessi che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, unitamente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) citato;

tenuto conto che

con le deliberazioni seguenti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione sopra indicato:

- deliberazione Giunta Comunale n. 88 del 26/05/2016, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2015 – art. 3, comma 4, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- deliberazione Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2016, con la quale è stata adottata una variazione di cassa ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

visto

- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale prescrive la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio di ogni anno,

preso atto

delle attestazioni rese dei dirigenti dell'Ente e dal Comandante P.M. con le quali:

- in relazione alla gestione di competenza, è stata dichiarata l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- in relazione alla gestione dei residui, è stata dichiarata l'assenza di situazioni di squilibri in conto residui, tenuto conto che relativamente ai residui attivi di dubbia esigibilità, è già stata previsto, nel Rendiconto 2015, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo complessivo di euro 1.881.532,26;
- sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio che trovano copertura nella proposta di variazione di assestamento generale di bilancio 2016/2018:
 - a) euro 934,66 per spese pratiche accatastamento;
 - b) euro 27.602,00 per servizi igiene ambientale, pulizia spiagge e ripristino viabilità alluvione 2015;
 - c) euro 4.955,48 per redazione piano intercomunale telefonia mobile;
 - d) euro 4.294,00 per spese soccombenza Sentenza Consiglio di Stato,

tenuto conto

- che in relazione all'andamento dei lavori pubblici non risultano al momento necessarie variazioni di esigibilità per modifica dei crono programmi;
- che non risultano squilibri economici degli organismi partecipati che necessitano di copertura;
- che non sono stati evidenziati maggiori e/o ulteriori crediti inesigibili,

considerato

- che dalle verifiche effettuate non sono emerse situazioni di squilibrio della gestione, né in conto competenze, né in conto residui e di cassa;

preso atto

del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. e dell' art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, tanto premesso e considerato il Collegio dei Revisori esprime
parere favorevole
sulla proposta di delibera consiliare n. 1541 del 15/07/2016.

Porto San Giorgio, 20 luglio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Sergio Lamberti (firma sull'originale)

Dott. Angelo Cippitelli (firma sull'originale)

Dott. Giampiero Romani (firma sull'originale)